

II DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del MURST 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO l'art. 11 del decreto legislativo n. 68 del 29.3.2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art.5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";

VISTO il DR 4869 del 29 ottobre 2021 Regolamento Attività di Tutorato;

VISTO l'Accordo Quadro di collaborazione stipulato in data 25 febbraio 2021 tra il Garante Regionale dei Diritti dei Detenuti della Regione Siciliana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia, l'Università degli Studi di Catania, l'Università di Enna "Kore", l'Università degli Studi di Messina, l'Università degli Studi di Palermo, con l'intervento della Regione Siciliana per il tramite dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale per la realizzazione di Poli Universitari Penitenziari in Sicilia così rinnovato il 02.05.2024 per il triennio 24/27;

CONSIDERATA la disponibilità di € 67.725,00 nella Voce di costo del Bilancio Unico: VOCE COAN CA.C.B.01.04.03 (tutorato) dei progetti PJ_DM_1170_2024_POLI_PENITENZIARI e PJ_POLO_UP_COF_CTC - E.C. 2025;

DECRETA

Art. 1

Selezione e incompatibilità

1.È indetta presso l'Università degli Studi di Palermo una selezione per:

N. 21 Tutor per lo svolgimento di 150 ore di attività di tutorato degli studenti reclusi presso le sedi del Polo Universitario Penitenziario degli Istituti di Palermo (Pagliarelli e Ucciardone), Agrigento e Trapani.

Le ATTIVITÀ consisteranno in: funzioni di orientamento al momento della presentazione dei piani di studio; supporto alla pianificazione degli esami; assistenza allo studio e all'elaborazione delle tesi; reperimento materiali didattico e bibliografico per ogni singolo studente recluso.

I corsi di studio, i Dipartimenti e le sedi del POLO sono distinti nell'ALLEGATO A) che è parte integrante del presente Avviso.

2. È possibile presentare domanda per **UNA SOLA AREA TEMATICA E UNA SOLA SEDE**.



I candidati **presenti nelle graduatorie** potranno essere chiamati nel corso dell'anno accademico per la copertura di ore da completare e la copertura di posti resisi vacanti e in considerazione della disponibilità dei candidati stessi.

3. Le attività previste non possono essere svolte **nello stesso periodo** delle attività di collaborazione a tempo parziale (150 ore), delle attività di tutor per la disabilità, di peer tutor per l'accoglienza delle matricole o delle attività di tutor della didattica di contratti ancora non conclusi, pena la decadenza e la restituzione di quanto eventualmente percepito.

Gli studenti vincitori della collaborazione a tempo parziale, delle attività di tutor per la disabilità, di peer tutor o di tutor della didattica potranno presentare comunque domanda, ma se hanno già iniziato l'attività per cui sono risultati vincitori la dovranno concludere.

L'attività di tutor è incompatibile con il servizio civile.

In ogni caso gli studenti delle lauree magistrali non possono essere impegnati per più di 200 ore nell'anno accademico di riferimento (2025/2026).

Art 2

Requisiti di ammissione alla selezione

- 1.Possono presentare domanda e partecipare alla selezione gli studenti che alla data fissata per il colloquio risultino regolarmente iscritti all'anno accademico 2025/2026:
 - a) ai Corsi di Laurea Magistrale;
 - b) dal 4° anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico;
 - c)ai Corsi di Dottorato di ricerca con sede amministrativa o consorziata presso l'Università di Palermo;
 - d) alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali.
- 2. Coloro che prevedono di conseguire il titolo di studio del corso di riferimento devono tenere in considerazione quanto previsto all'art. 9 del presente Avviso.

Art.3

Domanda e termine di presentazione

1.La domanda di partecipazione deve essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del **ventesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente avviso esclusivamente online, compilando l'apposito modulo telematico reperibile all'indirizzo https://www.unipa.it/servizi/segreterie/ sotto la voce News | Opportunità, servizi e borse di studio effettuando il LOGIN con le credenziali di accesso del proprio indirizzo mail di **you.unipa.it** (es. nome.cognome@you.unipa.it).

Il modulo di domanda, pena l'esclusione, dovrà essere compilato in ogni sua parte.



Non saranno prese in considerazione le domande prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Non saranno accolte domande inviate per posta o con altre modalità di trasmissione non previste nel presente bando o da un account di **you.unipa.it** diverso da quello personale.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione nei termini e nei modi stabiliti né per eventuali interruzioni di rete o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non possono presentare domanda né svolgere le attività di tutorato i dipendenti dell'Università degli Studi di Palermo assunti con un contratto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato.

- 2. Solo nei casi specificati di seguito, la domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione da presentare esclusivamente online (tramite upload dei documenti/o autocertificazioni accompagnate da una copia del documento d'identità in formato pdf, jpg o png) entro il termine di scadenza sopra indicato:
- a) gli studenti iscritti dal 4° anno in poi dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico che abbiano superato esami non ancora registrati nella loro carriera dovranno compilare l'autocertificazione degli esami superati relativi ai primi tre anni di corso con la votazione relativa;
- b) i candidati in possesso dei requisiti di ammissione che abbiano superato presso un Ateneo diverso dall'Università degli Studi di Palermo gli esami previsti dal successivo art. 4 devono produrre, autocertificazione degli esami o certificato di laurea con gli esami sostenuti; tali documenti dovranno contenere la votazione relativa a ciascun insegnamento (espressa in 30esimi) e i CFU attribuiti.

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso.

Art 4

Graduatorie di merito per l'ammissione al colloquio selettivo

1.Le graduatorie di merito, utili solo per l'ammissione al colloquio selettivo, saranno stilate sulla base della media ponderata di tutti i voti degli esami che non potrà essere inferiore a 24/30, pena esclusione del candidato.



Tale media, unitamente al requisito dell'iscrizione, sarà verificata tramite il software Gestione Studenti, direttamente dagli uffici dell'Ateneo.

Per il calcolo di tale valore si terrà conto:

- per gli iscritti ai corsi di Laurea Magistrale: della media **ponderata** dei voti degli esami relativi alla laurea di 1° livello;
- per gli iscritti ai corsi di Dottorato e alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali: della media **ponderata** dei voti degli esami relativi alla Laurea Magistrale o del previgente ordinamento;
- per gli iscritti ai corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico si terrà conto: della media **ponderata** dei voti degli esami dei primi 3 anni di corso.

Tutti gli studenti inseriti in graduatoria verranno ammessi al colloquio selettivo di cui al successivo art. 5.

2. Eventuali opposizioni motivate alle graduatorie per l'ammissione al colloquio, possono essere presentate tramite apposita istanza al Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Maria Maira, all'indirizzo mail maria.maira@unipa.it entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo delle graduatorie medesime. Le istanze di opposizione pervenute oltre tale termine non saranno in alcun modo prese in considerazione. L'Università si riserva di adottare, anche successivamente all'espletamento della selezione, provvedimenti di esclusione dei candidati che non abbiano ottemperato alle previsioni del bando.

Art. 5

Colloquio di selezione e graduatorie definitive

1.Con provvedimento del Direttore Generale saranno nominate le Commissioni di valutazione fra i docenti delle Strutture didattiche interessate. Le Commissioni provvederanno ad effettuare un colloquio selettivo con tutti i candidati collocati nelle graduatorie di ammissione al colloquio stesso, formulate dal Responsabile del procedimento sulla base dei criteri indicati nel precedente articolo.

I COLLOQUI SI POTRANNO TENERE IN PRESENZA O SULLA PIATTAFORMA TEAMS.

Le modalità e il calendario saranno pubblicate dal Responsabile del Procedimento.

Il colloquio selettivo è di tipo motivazionale volto a valutare le conoscenze, la capacità relazionali e organizzative e la consapevolezza e disponibilità a svolgere il compito di tutor didattico presso gli istituti penitenziari e per studenti in condizioni di detenzione e potrà tenere conto dell'attività di tutorato didattico e delle esperienze pregresse eventualmente già svolta. Al colloquio selettivo può essere attribuito un punteggio massimo di 30/30 e si intende superato con un punteggio di almeno 18/30

Al colloquio il candidato è tenuto a presentare il Curriculum vitae e un documento di identità.

La valutazione finale sarà data dalla somma della media ponderata così come individuata dall'art 4 del bando più il punteggio ottenuto al colloquio selettivo. 2.Le Commissioni compileranno le graduatorie di valutazione secondo l'ordine decrescente del punteggio, e le trasmetteranno al Responsabile del procedimento per la predisposizione delle graduatorie definitive. A parità di punteggio viene data preferenza al candidato in condizioni economiche più svantaggiate (che si evinceranno dal valore dell'ISEE-U). Sarà compilate una graduatoria definitiva per Corso di studio previsto dall'art. 1 del presente bando e saranno considerati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva nei limiti dei posti previsti dalla medesima tabella.

Art. 6 Comunicazioni

- 1.L'elenco degli ammessi ai colloqui selettivi, le modalità di svolgimento e il calendario dei colloqui e le graduatorie definitive saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione all'albo di Ateneo e sul sito
- 2.La mancata presentazione ai colloqui sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa. La pubblicazione all'Albo di Ateneo ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti degli interessati; pertanto, non verranno inviate comunicazioni e/o convocazioni a domicilio.

Art. 7

Accettazione dell'incarico, stipula del contratto e cause di risoluzione 1.Le graduatorie saranno preliminarmente inviate alle Amministrazioni Penitenziarie, insieme ai documenti allegati alla domanda, per il rilascio del necessario nulla-osta, prima dell'invio della comunicazione i candidati per l'accettazione dell'incarico.

Il rilascio del nulla-osta da parte delle Amministrazioni è condizione per le successive fasi di accettazione e firma dell'accordo di collaborazione.

2.Gli studenti selezionati dovranno comunicare l'accettazione, nei termini e nelle modalità che saranno specificati del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Con tale accettazione lo studente manifesta la sua disponibilità a svolgere la **formazione prevista dal successivo art. 9** e l'attività per il periodo e la sede e le modalità previste nel bando

La mancata accettazione, entro il termine stabilito nella graduatoria definitiva, equivale a rinuncia allo svolgimento dell'attività di tutorato.



Successivamente all'accettazione, gli studenti saranno convocati al fine di sottoscrivere il contratto di collaborazione.

L'attività di tutorato didattico non può essere in nessun caso svolta prima della sottoscrizione del contratto. Coloro che svolgono l'attività in mancanza di sottoscrizione del contratto non sono coperti dalle assicurazioni previste per legge e nella fattispecie previste dal presente bando.

- 3. Costituiscono motivi di risoluzione dell'incarico:
- a) rinuncia agli studi;
- b) trasferimento presso altro Ateneo;
- c) mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi;
- d) l'inadempimento dei compiti assegnati e di quanto previsto negli art. 8 e 9.
- e) Intervenuti motivi ostativi all'accesso presso le Case Circondariali comunicate dalle Amministrazioni Penitenziarie

Art. 8

Durata dell'incarico e corrispettivo

1.L'attività di tutorato si svolgeranno come specificato nell'allegato A e saranno comprensive di 8 ore di formazione senza le quali non è possibile iniziare l'attività.

Per l'attività di tutorato sarà corrisposto un assegno con tariffa oraria pari a €21,50. Il compenso si considera **comprensivo delle ritenute previdenziali a carico dell'Amministrazioni e del tutor**, che ha l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS, registrandosi sul portale <u>www.inps.it</u>.

- 2.Al di là della causa di risoluzione del rapporto previste dall'art. 7 comma 2, al fine di percepire l'assegno spettante, i tutor dovranno svolgere almeno il 50% delle ore previste e produrre il registro e la relazione di cui all'art. 9. Gli assegni a titolo di corrispettivo per l'attività prestata sono compatibili con la fruizione delle borse di studio di cui al D. Lgs. 68/2012.
- 3. I Tutor che conseguono il titolo di studio previsto come requisito di accesso prima della scadenza del contratto, possono concludere le attività previste e hanno diritto al pagamento dell'assegno se hanno svolto almeno il 50% delle ore previste.
- 4.Tutti i compensi saranno liquidati in un'unica soluzione alla conclusione dell'attività, previo invio della documentazione (registro ore, relazione finale dettagliata dell'attività svolta e richiesta pagamento attività) attestante la regolare esecuzione dell'attività.
- 5.L'Università provvede alle coperture assicurative in applicazione delle norme vigenti in materia. Le attività previste dall'incarico non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcuna valutazione nell'ambito dei pubblici concorsi o a diritto in ordine all'accesso nei ruoli del personale universitario. Le attività di tutorato devono concludersi entro

la fine dell'A.A. 2025/2026 (marzo 2027), con la possibilità di proroga per cause non dipendenti dal tutor entro i limiti delle 150 ore previste

Art. 9

Doveri del tutor: formazione, monitoraggio, registri e relazioni

- 1.I tutor svolgeranno l'attività presso la Casa Circondariale "Antonio Lo Russo Pagliarelli" di Palermo, la Casa di Reclusione "Calogero Di Bona Ucciardone", la Casa Circondariale "Pasquale Di Lorenzo" di Agrigento e la Casa Circondariale "Pietro Cerulli" di Trapani; pertanto, dovranno attenersi alle indicazioni comportamentali previste dagli stessi Istituti che verranno puntualmente fornite dagli educatori degli istituti stessi.
- 2. Ogni tutor avrà come referente delle attività didattiche un docente dell'Università, delegato per il POLO U.P. del Dipartimento e come referente nei rapporti con l'istituzione carceraria uno dei due Tutor senior dell'Università di Palermo in servizio presso il POLO Universitario Penitenziario
- 3-Qualora lo studente, pur avendo accettato e firmato il contratto, venga convocato per due volte consecutive dal docente referente assegnato e non si renda disponibile ad iniziare le attività di **formazione**, sarà considerato rinunciatario d'ufficio e si procederà all'individuazione di un nuovo collaboratore secondo l'ordine della graduatoria degli studenti idonei.
- I tutor si impegnano a frequentare 8 ore di **attività di formazione** secondo il calendario che verrà comunicato.
- 4-I tutor devono compilare il registro dopo ogni attività quotidianamente svolta e, giunti al termine dell'incarico, una dettagliata relazione finale.

I registri sono sottoposti a controlli periodici e le attività saranno sottoposte al monitoraggio. A compilazione conclusa, registro e relazione, vidimati dai docenti responsabili del tutor, sono trasmessi agli Uffici ai fini del pagamento. 5.La prestazione è intesa quale forma di collaborazione alle attività di Polo Universitario Penitenziario dell'Università di Palermo; dovrà essere svolta sotto la diretta responsabilità dei docenti Referenti del POLO UP, ai quali spetta, peraltro, la valutazione dell'attività svolta da ciascun tutor e dell'efficacia dei servizi svolti nelle strutture a cui sono assegnati.

Art. 10

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

I dati personali forniti dagli studenti candidati alla selezione sono trattati dall'Università degli Studi di Palermo – Area Didattica e servizi agli Studenti, Settore Carriere e Organizzazione per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2006 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal Dgs 101/2018.



Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente bando è la **Dott.ssa Maria Maira**, Responsabile dell'U.O. Polo Universitario Penitenziario e degli interventi a sostegno di studenti meritevoli e in condizioni svantaggiate, Settore Carriere ed organizzazione dell'Area Didattica e servizi agli studenti.

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Sorce

Firmato digitalmente da: Antonio Sorce Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825 Unità organizzativa: DIRETTORE GENERALE Data: 25/11/2025 11:52:25